



**TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE**

**PIANO DI ATTIVITÀ 2026**

## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>Pag.</b>	<b>1</b>
<b>Il Fondo Sociale Europeo</b>	<b>Pag.</b>	<b>3</b>
<b>Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi</b>	<b>Pag.</b>	<b>8</b>
<b>Sviluppo sostenibile e Semestre europeo</b>	<b>Pag.</b>	<b>11</b>
<b>Attività trasversali e di supporto</b>	<b>Pag.</b>	<b>12</b>

## Premessa

Il Piano delle attività per il 2026 riporta le principali linee d'intervento sulle quali Tecnostruttura sarà impegnata nel corso dell'anno. Tali attività discendono sostanzialmente da quanto previsto nell'ambito del Progetto di assistenza tecnica istituzionale che l'Associazione garantisce alle Regioni, tenuto conto delle previsioni statutarie, delle necessità e degli impegni già assunti nelle annualità precedenti, nonché delle eventuali urgenze che potrebbero determinare una revisione delle priorità. Di conseguenza, come già evidenziato nelle precedenti annualità, nel Piano per il 2026 sono sintetizzati i principali filoni di lavoro, fermo restando che, in itinere, Tecnostruttura potrà condividere con le Regioni attività più dettagliate, al fine di declinare quanto descritto e tener conto di specifiche esigenze che potrebbero manifestarsi nel corso dell'anno.

D'altro canto, le attività previste si inseriscono in una cornice piuttosto complessa, contrassegnata da scenari regionali, nazionali ed europei in evoluzione.

Risulta essenziale quindi prevedere una maggiore capacità di interazione sinergica tra temi e componenti organizzative che, insieme alla necessaria flessibilità, potranno consentire a Tecnostruttura di assicurare l'appropriato e qualificato supporto per rispondere alle esigenze di assistenza tecnica delle Regioni.

In tale contesto, si ricorda la modifica organizzativa che ha previsto il conferimento delle attività relative ai macrotemi della formazione, istruzione e lavoro a un unico Settore (Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi), nonché l'introduzione della figura del Coordinatore delle attività trasversali. Ciò anche in relazione alla necessità di raccordo tra i Settori sui temi connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che, pertanto, continuerà fino al termine del suddetto Piano.

In linea con quanto realizzato nelle scorse annualità, per ottenere risultati soddisfacenti proseguirà, ed eventualmente sarà rafforzata, la metodologia di lavoro ampiamente collaudata e propria dell'Associazione, caratterizzata dal continuo confronto e dialogo, *in primis* con le Regioni e, successivamente, con le Amministrazioni centrali e la Commissione europea (CE), al fine di favorire la costruzione e l'elaborazione di soluzioni tecniche condivise.

In tale ottica, sarà garantita la circolazione degli approfondimenti svolti nonché delle informazioni su procedure e pratiche già realizzate, mettendo a disposizione, in risposta alle richieste delle Regioni, le competenze specifiche maturate nel corso degli anni.

Sviluppando quanto previsto nel Progetto di assistenza istituzionale per il periodo 2021-2027, approvato dall'Assemblea a ottobre 2021, si prevede il costante supporto tecnico teso a favorire il raccordo e il coordinamento degli interventi FSE attuati nei diversi Programmi regionali per massimizzarne l'efficienza e l'efficacia. L'assistenza, infatti, viene assicurata a tutte le Regioni e Province autonome in ragione delle diverse esigenze e tiene conto delle specificità connesse all'appartenenza alle diverse categorie (più sviluppate, in transizione, meno sviluppate), configurandosi essenzialmente, come già nei precedenti progetti di assistenza tecnica, quale supporto che valorizzi gli aspetti peculiari di ciascuna Regione in un quadro comune.

Pertanto, Tecnostruttura proseguirà l'attività di affiancamento e di supporto alle Regioni e ai loro organismi di coordinamento nei vari ambiti tematici afferenti ai sistemi di istruzione, formazione professionale e lavoro, sulla scorta della positiva esperienza maturata e alla luce del contesto in atto. Tale attività, come di consueto, si concretizzerà nell'accompagnamento e nella facilitazione del confronto interregionale in tutte le diverse fasi e sarà finalizzata al raggiungimento di posizioni unitarie tra le Regioni (*in primis* a livello tecnico) e alla loro successiva condivisione con le

Amministrazioni centrali coinvolte. Gli approfondimenti tecnici prodotti potranno, peraltro, facilitare l'attuazione delle relative politiche nei diversi territori.

Due aspetti, fra i molti di un contesto in rapida e costante evoluzione, richiederanno un attento presidio e, conseguentemente, la necessità di affiancare le Regioni per valutare eventuali soluzioni tecniche e scelte comuni: il primo è la **conclusione degli interventi sostenuti con il PNRR** che potrebbe richiedere, fra l'altro, riflessioni congiunte e scelte programmatiche volte a assicurare ai territori con risorse diverse, fra cui il FSE plus, la prosecuzione di interventi precedentemente sostenuti con NGEU; il secondo tema strategico è quello del **negoziato per la futura politica di coesione 2028-2034**, tema assolutamente centrale del 2026 (definizione dei regolamenti e avvio del confronto interistituzionale per la governance e l'architettura della programmazione).

Tecnostruttura, inoltre, grazie all'esperienza maturata negli anni, potrà proseguire gli approfondimenti su temi di interesse trasversale e strategico in collaborazione con il Cinsedo, permettendo un confronto più completo tra i diversi interlocutori e affiancando le Regioni nelle successive discussioni a livello nazionale ed europeo.

Tra questi temi va evidenziato il contributo regionale al **Piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine (PSB)** nella cornice delle attività previste nel Semestre europeo. In tale contesto potrà essere incrementato l'apporto strategico in tema di sviluppo sostenibile, valorizzando l'operato delle Regioni.

Infine, proseguiranno le attività di supporto integrativo alle Autorità di Audit (AdA) dei programmi regionali.

## Fondo Sociale Europeo

Nel 2026, le attività si concentreranno in particolar modo sull'assistenza tecnica alle Regioni per il ciclo di programmazione 2021-2027 e sugli sviluppi del negoziato a livello europeo e nazionale per il periodo 2028-2034.

**Con riferimento alla programmazione 2014-2020**, relativamente ai Programmi per i quali non sono ancora stati trasmessi i documenti di chiusura, gli adempimenti devono essere ultimati entro il primo trimestre del 2026, pertanto, in continuità con quanto avvenuto nel 2025, ne sarà assicurato il supporto ed eventualmente anche nelle successive fasi di scambio con la Commissione europea.

**Con riguardo alla programmazione 2021-2027** giova ricordare che il 2025 ha visto, nel contesto della prolungata fase di revisione di metà periodo, l'ulteriore possibilità, consentita dalle innovazioni apportate ai Regolamenti, di ampliare il ventaglio delle policies sostenute con il FSE plus.

Diverse amministrazioni hanno dunque proceduto entro il 31.12.2025 a sottoporre alla CE i propri **Programmi modificati**. Il 2026 sarà, quindi, l'anno di avvio dell'attuazione di **nuove Priorità e di nuovi interventi**, cui gli uffici del FSE assicureranno la consueta assistenza in fase di **programmazione attuativa e a supporto della gestione**.

Le Regioni saranno come sempre supportate nell'implementazione delle politiche sostenute attraverso i Programmi, sia su **specifici filoni contenutistici e di intervento**, sia sulle **questioni procedurali-operative**.

Proseguiranno le elaborazioni di **approfondimenti e focus specifici sugli adempimenti legati all'attuazione della programmazione**, quali ad esempio questioni legate all'ammissibilità della spesa, sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co.), opzioni di costo semplificate e finanziamento non collegato ai costi, adempimenti in materia di informazione, trasparenza e comunicazione, monitoraggio e valutazione.

In maniera trasversale, si presterà attenzione alla **complementarietà** con altri Programmi europei, in particolare con gli interventi **finanziati nell'ambito del PNRR, con i Programmi Nazionali (PN) FSE+ e con i Programmi regionali (PR) FESR**, e fondi nazionali (*in primis* il Fondo di Sviluppo e Coesione), nell'ottica di supportare le Regioni nell'individuazione, da un lato, di elementi di sinergia e non sovrapposizione con i PR, dall'altro, di regole e strumenti operativi quanto più condivisi, al fine di semplificare la gestione di interventi che vengono finanziati in diversi ambiti.

A tal riguardo, nel 2026 proseguiranno i lavori dei **gruppi tematici** concordati in sede di Sottocomitato Diritti Sociali negli ambiti dell'occupazione, occupazione giovanile, inclusione sociale e istruzione/formazione, sui quali Tecnostruttura potrà garantire la partecipazione e il supporto alle Regioni per la predisposizione di eventuali lavori istruttori utili.

Di seguito, si specificano i filoni contenutistici e le questioni trasversali che caratterizzeranno il supporto nel corso dell'anno, fermo restando che gli elementi individuati potranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti o variazioni sulla base delle esigenze regionali espresse anche in Coordinamento tecnico FSE.

In merito agli **aspetti contenutistici** e in relazione a quanto previsto nei PR FSE+, i Settori proseguiranno **nelle attività di analisi e nell'elaborazione di istruttorie che possano fornire una chiave di lettura complessiva della programmazione regionale** (anche in termini di programmazione attuativa) assicurando così un patrimonio informativo comune che potrà essere messo a disposizione per qualsiasi evenienza (ad es.: informazione al pubblico in generale, confronto in sedi istituzionali o tra *stakeholders* specializzati).

Analogamente, proseguirà la **raccolta e restituzione periodica e sistematica** e delle informazioni relative alla **programmazione attuativa** delle Priorità dei Programmi.

Con specifico riferimento all'**Occupazione e all'Occupazione giovanile**, proseguirà il lavoro di raccolta delle informazioni e delle problematiche sull'attuazione delle misure di politica attiva del lavoro, e, nello specifico, di quelle finalizzate alla lotta alla disoccupazione, compresa quella di lunga durata, anche in collegamento con il rafforzamento dei servizi per il lavoro e con particolare riferimento al target donne e giovani.

A tal riguardo, sarà prestata particolare attenzione alle misure del **PN Giovani, donne e lavoro** finanziato dal FSE+, a prescindere dal ruolo operativo che rivestiranno le Regioni nella sua attuazione e, in sinergia con il Settore Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi; alla **complementarità e alla sinergia tra gli interventi finanziati con il FSE+ e quelli del PNRR per quanto riguarda il programma GOL**, anche garantendo la partecipazione al relativo Comitato direttivo. In linea generale, Tecnostruttura continuerà a partecipare ai tavoli e agli incontri (eventualmente anche bilaterali) in tema di occupazione e occupazione giovanile, al fine di agevolare il raccordo tra le iniziative nazionali e regionali, e a presidiare quelle di interesse trasversale che possono avere una ricaduta sui territori regionali e sugli interventi finanziati con i PR.

A partire dalla priorità Occupazione, ma in modo trasversale anche alle altre, sulla base della lettura dei bandi si potrà procedere ad approfondimenti relativi agli **incentivi a favore delle imprese**.

Tecnostruttura seguirà l'attività di accompagnamento sui temi dell'**Inclusione sociale** con la costante raccolta di informazioni sull'attuazione, la diffusione delle esperienze e l'istruttoria sulle tematiche individuate dalle Regioni. In particolare, proseguirà l'attività su specifiche tematiche e *target* di interesse comune e i lavori istruttori in tema di inclusione sociale, in relazione anche alla gestione e attuazione delle iniziative e dei programmi di intervento che attengono ai capitoli del pilastro europeo dei diritti sociali (pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale), anche attraverso l'eventuale coinvolgimento delle Autorità centrali e seguendo gli sviluppi del relativo gruppo di lavoro istituito nell'ambito del SCDS.

Sull'**Istruzione e formazione** continuerà a essere assicurato il lavoro di sportello, la raccolta delle informazioni, degli avvisi/bandi e delle problematiche sull'attuazione, finalizzati a diffondere le esperienze positive e le soluzioni più efficaci, con particolare attenzione ai temi trasversali quali, ad esempio **IFTTS, ITS, leFP, e formazione continua**, in stretto raccordo con il Settore Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi. Verranno seguiti gli interventi che vedono fra **i beneficiari principali le scuole** nel sistema di istruzione allo scopo di agevolare, per quanto possibile, il **raccordo con il PN "Scuola e competenze"** nonché **l'alta formazione nell'ambito delle priorità STEP** e il sostegno al **diritto allo studio**, in linea con le più recenti strategie e strumenti della CE. Attenzione sarà rivolta alle possibili implicazioni, per i PR, delle riforme e degli investimenti finanziati con il PNRR sui temi pertinenti, in particolare: sistema Duale, ITS e filiera tecnologico-professionale.

Rispetto **alla Capacità istituzionale e amministrativa**, oltre alla consolidata ricognizione su avvisi e procedure regionali, potranno essere elaborati focus di approfondimento sulla base del quadro attuativo regionale e organizzati specifici momenti di confronto.

Con riferimento alle **questioni procedurali-operative, in particolare quelle connesse ad aspetti di innovazione o interpretazione dei regolamenti per il periodo 2021-2027**, si procederà all'elaborazione di documenti esplicativi, note metodologiche e schede per argomenti specifici, ove opportuno, organizzando anche momenti di confronto o gruppi di lavoro.

Gli approfondimenti elaborati terranno conto di tutta la documentazione predisposta a livello europeo e veicolata attraverso diversi canali. Tecnostruttura, infatti, nei limiti delle possibilità di cui dispone in termini di accessibilità, continuerà a presidiare le principali sedi di confronto a livello europeo (Technical Meeting, Gruppi di esperti, ecc.) e a monitorare gli strumenti messi a disposizione dalla CE, a partire dalla piattaforma delle Q&A 2021-2027, sulla quale, pur non

disponendo di un accesso diretto, viene svolto un costante lavoro di ricognizione e classificazione delle questioni trattate.

In generale, si presterà la massima attenzione alla predisposizione dei documenti di supporto e di ausilio ai PR, nonché di strumenti interpretativi e operativi per far fronte ai principali adempimenti. Le tematiche da trattare verranno scelte anche in considerazione del forte impegno che la programmazione richiede su diversi **adempimenti** durante tutto il periodo, sia sul fronte della **sorveglianza** (con attenzione alle **condizioni abilitanti, alla trasmissione periodica dei dati di attuazione, inclusi gli indicatori, alla rappresentazione delle informazioni rilevanti riguardanti l'attuazione, la valutazione e il monitoraggio**), sia sugli aspetti legati alla **gestione e al controllo**.

Nei primi mesi del 2026 dovrebbe diventare effettiva e sistematica la trasmissione dei dati di monitoraggio dei programmi al MEF IGRUE tramite il PUC-REGIS. A questo appuntamento, ove opportuno, le Regioni potranno essere accompagnate e confrontarsi nelle sedi tecniche consolidate come il Gruppo di lavoro in tema di indicatori monitoraggio e valutazione.

Sarà, come sempre, garantito il sostegno metodologico e operativo in tema di **indicatori** (definizione, valorizzazione e reportistica) e l'attività di sportello su questioni trasversali e procedurali.

Sarà assicurata la partecipazione agli incontri e alle iniziative nazionali ed europee in tema di valutazione, e del *Data Network ESF plus* anche allo scopo di garantire la diffusione delle informazioni e la promozione di scambi e conoscenze, con l'attenzione a valorizzare anche a livello UE le esperienze delle Regioni italiane.

Verranno inoltre sostenute ulteriori attività volte a supportare le Regioni nella valorizzazione e nello scambio di esperienze in ambito valutativo

Sul tema della **Comunicazione FSE** continueranno le attività di affiancamento al Coordinamento tecnico e, sulla base delle richieste regionali, l'eventuale organizzazione di specifici momenti di confronto in raccordo con la rete Nazionale FSE+ e la rete INFORMITALIA.

Sul versante della **gestione e del controllo**, proseguirà l'assistenza specialistica per accompagnare le Regioni nell'implementazione dei Si.Ge.Co. 2021-2027. Nell'ambito dello specifico Tavolo SIGECO 2021-2027, Tecnostruttura continuerà a presidiare il tema dei controlli per supportare le AdG interessate nell'eventuale compiuta transizione verso **modelli di valutazione del rischio e verifiche a campione**, nonché sulle modalità di svolgimento dei controlli in loco.

Inoltre, potranno proseguire i *focus* su elementi di gestione e controllo a partire dai temi su cui le Regioni hanno condiviso l'interesse a confrontarsi in sede di coordinamento (conflitto di interessi, controllo delle autodichiarazioni, verifica mantenimento dei requisiti delle condizioni abilitanti), oltre ai temi oggetto di particolare attenzione da parte della CE e dell'ECA, anche in relazione al PNRR (frodi, titolare effettivo, doppio finanziamento), nonché essere avviati ulteriori approfondimenti, anche in relazione al nuovo approccio di audit delle Istituzioni europee che vede le AdG direttamente coinvolte nel periodo 2021-2027.

Nella prima parte dell'anno, si prevede di garantire il supporto all'elaborazione dei **conti annuali**, adempimento che nel 2026 vedrà alcune AdG impegnate nella presentazione di un doppio pacchetto di garanzia (per il periodo 2021-2027 e per il periodo 2014-2020).

Inoltre, continuerà a essere garantita l'assistenza nell'ambito delle criticità relative alle **irregolarità** riscontrate nel corso dei **precedenti periodi di programmazione**.

Con riferimento **all'ammissibilità della spesa** proseguirà, se necessario, il lavoro di aggiornamento del Vademecum FSE 2021-2027.

Per quanto attiene la programmazione 2014-2020 sarà mantenuta l'attenzione sulla gestione delle eventuali criticità in vista della chiusura.

In tema di **semplificazione dei costi**, Tecnostruttura continuerà a garantire assistenza trasversale alle Regioni nell'ambito dello specifico Tavolo avviato nel 2024, riportando le riflessioni e analizzando i documenti presentati nelle sedi di confronto europee e nazionali, predisponendo istruttorie ed eventualmente organizzando gli incontri con le Regioni interessate a proseguire la collaborazione sul tema.

Tecnostruttura proseguirà quindi l'attività di analisi, elaborazione documentale e supporto alle Regioni in materia, assicurando anche l'assistenza e il raccordo con altri gruppi di lavoro in cui vengono sviluppate specifiche tipologie di Opzioni di semplificazione dei costi (OSC) e di Finanziamento non collegato ai costi (FNCC) e presterà l'assistenza necessaria qualora singole Regioni intendano procedere alla presentazione dell'appendice nell'ambito del proprio PR.

Per quanto concerne gli **Strumenti finanziari**, saranno predisposti approfondimenti specifici su aspetti tecnici ed operativi di interesse comune, nonché *focus* dedicati all'attuazione dei diversi strumenti implementati dalle AdG nell'ambito dei PR. Sarà, come sempre, assicurata l'attività di sportello e di supporto tecnico sulla struttura, i prodotti finanziari e gli aspetti tecnici e regolamentari dei singoli Fondi regionali. Vista la positiva esperienza delle riunioni organizzate sulla chiusura degli SF 2014-2020 e sui principali assetti di governance e operativi dei Fondi 2021-2027, saranno promosse ulteriori riunioni tecniche fra le AdG che attuano SF per un sistematico scambio e confronto.

In riferimento agli **aiuti di Stato**, accanto alla consueta attività di assistenza tecnica a richiesta regionale, proseguirà il lavoro di analisi e confronto della normativa emanata dalle istituzioni europee. Oltre alla diffusione delle informazioni si continuerà a fornire sostegno alle Regioni, in stretto raccordo con lo specifico Coordinamento tecnico, anche tenendo conto delle eventuali nuove azioni finanziate con i PR 2021-2027 alla luce della normativa aiuti.

Inoltre, si presterà particolare attenzione **alla fase ascendente che porterà al nuovo GBER**, in stretto coordinamento con i referenti del Coordinamento tecnico aiuti di Stato. Si continuerà a presidiare il tema degli aiuti favorendo la circolazione di informazioni ed elaborando eventuali **approfondimenti tecnici** che dovessero rivelarsi necessari, anche per trasversalità con le tematiche del FESR (quali ad esempio: nozione di impresa unica, definizione di impresa in difficoltà, aggiornamenti di RNA). Potrà inoltre proseguire il lavoro di aggiornamento in tema di **SIEG** alla luce delle azioni inserite nei PR FSE+ 2021-2027 e in relazione alle eventuali questioni poste in attuazione del Codice del Terzo Settore.

In materia di **servizi, appalti e procedure di accesso**, oltre al costante supporto derivante da richieste specifiche, Tecnostruttura potrà accompagnare un lavoro di confronto con le Regioni per le questioni che saranno da queste ritenute di maggiore interesse, soprattutto in relazione alle modifiche normative che attengono al **Codice dei contratti pubblici e al Codice del Terzo Settore**.

In tema di **sinergia e complementarità**, oltre a quanto già descritto in relazione al PNRR, i Settori potranno raccogliere le esigenze regionali relative ad aspetti trasversali ai Fondi europei, che quindi hanno valenza anche per il FESR o per le varie Autorità dei Programmi, eventualmente valutando con i relativi referenti la necessità di istruttorie tecniche anche congiunte.

In linea generale, secondo quanto previsto nel progetto di assistenza tecnica istituzionale, verrà prestato sostegno a **iniziative realizzate attraverso l'aggregazione di Regioni, competenze e risorse su obiettivi e temi di interesse comune finalizzate a fare sistema**, a produrre, diffondere e

valorizzare gli strumenti, le esperienze e le buone prassi nell'ottica di migliorare la qualità degli interventi e rendere più efficace la programmazione.

Tale sostegno si realizzerà sia attraverso l'organizzazione e gestione di gruppi di lavoro e tavoli dedicati, sia - in forma più strutturata - attraverso l'assistenza, su richiesta delle Regioni, ad **attività interregionali e transnazionali** su iniziative ricadenti nel campo di applicazione del FSE+. Inoltre, questa attività potrebbe essere utilizzata per sperimentare progettualità operative, a valere sulla programmazione FESR, su specifiche tematiche di natura trasversale che coinvolgano le AdG delle Regioni interessate.

In continuità con quanto previsto nei piani di attività degli anni precedenti, Tecnostruttura parteciperà ai **Comitati di Sorveglianza** e agli eventuali gruppi correlati, in occasione dei quali potranno essere predisposti lavori trasversali e/o specifici approfondimenti in ottemperanza agli adempimenti regolamentari previsti. Tale partecipazione, d'altro canto, permetterà di affrontare le eventuali problematiche sollevate nei singoli territori in un'ottica trasversale.

Tecnostruttura parteciperà inoltre agli incontri nelle sedi nazionali, da quelli sull'Accordo di partenariato alle Riunioni annuali di riesame della Performance.

Verrà garantita l'attività di sostegno alle Regioni (e, in generale, a tutte le Autorità) nelle varie fasi di **audit** da parte degli Organismi europei e nazionali, ove necessario, anche in presenza.

A tal proposito si sottolinea che, per sostenere una sempre più agevole e lineare implementazione dei PR, sarà garantita una stretta interrelazione con le attività già prestate da Tecnostruttura nell'ambito del **Progetto di supporto alle AdA**, con l'obiettivo di fornire alle Regioni un sostegno trasversale di cui potranno beneficiare tutte le Autorità dei PR, in particolare AdG e AdA. Ciò si potrà tradurre operativamente sia nell'organizzazione di confronti comuni, sia nella veicolazione di informazioni, materiali di lavoro e istruttorie tecniche acquisiti nei vari incontri nazionali ed europei (TMG, TWG, Gruppo Omologhi, Incontri annuali AdG e AdA, Incontri presso Igrue e altre Amministrazioni centrali) e restituiti da Tecnostruttura a tutte le Autorità. In linea generale, si cercherà di favorire un raccordo più stretto anche tra le attività delle AdG e delle AdA.

In continuità con il lavoro svolto sul PNR negli anni passati, i Settori FSE forniranno il proprio contributo alla realizzazione del Focus regionale al **PSB**, con attenzione prioritaria alle tematiche di propria competenza.

Grande attenzione sarà dedicata, come già anticipato in premessa, al **negoziato in corso a livello europeo e, a breve, nazionale, sulle proposte e i Regolamenti per la futura politica di coesione 2028-2034** nel contesto del nuovo QFP.

Come è noto, la Commissione ha avanzato, nel luglio 2025, proposte decisamente innovative sulla futura politica di coesione in particolare sul piano della governance. Tecnostruttura, sulla base delle informazioni disponibili, monitorerà l'avanzamento della discussione sui testi regolamentari nel Consiglio e nella successiva fase di trilogia, con specifico riferimento al Regolamento sul Piano nazionale e regionale di partenariato, ai regolamenti FSE e FESR e al Regolamento sul quadro della performance, predisponendo informative specifiche per le Regioni ed elaborando documenti di approfondimento anche finalizzati alla predisposizione di eventuali proposte emendative. Darà, inoltre, conto con report periodici dei risultati della discussione e delle posizioni espresse dalle diverse istituzioni e organismi interessati; organizzerà momenti tecnici di informazione, riflessione, confronto e di approfondimento.

Come di consueto le Regioni saranno affiancate all'avvio del dialogo partenariale interistituzionale a livello nazionale anche allo scopo di individuare assetti organizzativi e di governance funzionali ed efficaci. Verrà monitorato il quadro complessivo di riferimento per le *policies* in modo da fornire alle

Regioni un quadro di contesto aggiornato e puntuale entro il quale la programmazione dovrà essere sviluppata.

### **Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi**

Le attività finanziate dal FSE+ coprono tutto l'ambito delle politiche nazionali relative all'istruzione, alla formazione professionale e alla promozione di iniziative volte a incrementare l'accesso e il mantenimento dell'occupazione. La possibilità di intercettare tutti i segmenti che compongono questa filiera rende, pertanto, il FSE+ lo strumento finanziario più importante per l'implementazione di tali politiche da parte delle Regioni.

Pertanto, il Settore che si occupa delle politiche della formazione, dell'istruzione e del lavoro continuerà ad operare sempre in maggiore sinergia con l'Area FSE, con particolare attenzione alle riforme e agli investimenti del PNRR di interesse.

In termini generali, il Settore concentrerà le proprie attività sulle tematiche centrali nelle politiche regionali e strettamente legate alle politiche nazionali ed europee. Continuerà a fornire assistenza tecnica alle Regioni, al Coordinamento (tecnico e politico) e ai vari Gruppi di lavoro interregionali e interistituzionali sulle varie tematiche, con particolare attenzione a quelle rientranti nelle priorità finanziate dal FSE+. In tale contesto, si inseriscono le attività legate alla realizzazione di specifiche **misure del PNRR che identificano le Regioni come soggetti attuatori o che ne coinvolgono le competenze programmatiche**.

Proseguirà il sostegno alle Regioni e al Coordinamento per la traduzione operativa dei provvedimenti legislativi che hanno caratterizzato il confronto tra Regioni e Governo negli anni passati e che, di fatto, hanno ridisegnato la cornice del sistema di istruzione, di formazione professionale e delle politiche per l'occupazione.

In considerazione del quadro delineato, Tecnostruttura continuerà a fornire supporto tecnico alle Regioni su tutta **la filiera dell'istruzione e formazione professionale** anche con riferimento alla filiera formativa tecnologico-professionale, nonché per dare attuazione al **sistema duale**, soprattutto nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale, accompagnandole nel confronto con l'Unità di Missione del MLPS per affrontare le eventuali questioni più operative relative alla chiusura dell'investimento del PNRR sul "sistema duale".

Verrà fornita, inoltre, assistenza in merito alle azioni di riforma e potenziamento del **sistema di ITS Academy** attraverso il supporto al Comitato nazionale ITS Academy e ai diversi gruppi di lavoro attivati in assolvimento dei compiti previsti dalla L. 99/2022.

Sul tema dell'**edilizia scolastica** verranno affiancate le Regioni e il loro Coordinamento seguendo i provvedimenti relativi al finanziamento delle diverse azioni afferenti alla programmazione degli interventi regionali con specifico riferimento al Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027. Proseguirà anche l'approfondimento delle diverse questioni attuative legate **all'anagrafe dell'edilizia scolastica**, anche in considerazione delle innovazioni introdotte dall'Accordo sul Repertorio regionale dei Fabbisogni di Edilizia scolastica.

Anche sul versante del **sistema educativo 0-6 anni** proseguirà il sostegno alle Regioni e al Coordinamento tecnico, presidiando l'iter di approvazione dei decreti di riparto annuali delle risorse del Fondo nazionale, nonché il **sistema informativo 0-6 anni** nella condivisione e socializzazione dello stato di avanzamento dei lavori del Tavolo di lavoro congiunto Ministero-Regioni, istituito formalmente a tale scopo.

In continuità con gli anni passati, Tecnostruttura continuerà a fornire il proprio supporto con riferimento alle diverse misure inerenti al **diritto allo studio scolastico** (libri di testo, borse di studio, ecc.) e ai lavori del gruppo di lavoro ristretto finalizzato ad approfondire e condividere con il MIM le modalità di funzionamento del servizio relativo all'erogazione delle borse di studio all'interno della **piattaforma ANIST**. Inoltre, in continuità con le annualità precedenti, Tecnostruttura garantirà il proprio supporto con riferimento al riparto del **Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità** e del Fondo per il **trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado**.

Con particolare riferimento al **dimensionamento della rete scolastica**, in continuità con gli anni precedenti, verrà garantita assistenza alle Regioni e al Coordinamento tecnico per quanto riguarda il riparto della **dotazione organica del personale scolastico** (Docenti, ATA), presidiando le riunioni, predisponendo istruttorie tecniche e partecipando ai confronti con il MIM.

Tenendo conto della diretta responsabilità regionale in tema di **Apprendistato** di 1° e di 3° livello, l'attuazione di tale istituto sarà oggetto di una linea specifica di attività. Proseguirà il supporto al Coordinamento tecnico e alle singole Regioni anche all'interno dell'Organismo tecnico per l'Apprendistato.

Sul versante dei **tirocini formativi extracurricolari e di orientamento**, continuerà l'attività di affiancamento al Coordinamento nella duplice ottica di definire, da un lato, orientamenti comuni sulle problematiche emergenti in fase di attuazione della normativa e, dall'altro, quale supporto all'approfondimento delle specifiche questioni emergenti a livello dei singoli territori.

Relativamente alla **formazione continua**, Tecnostruttura continuerà a fornire tutte le informazioni e gli eventuali approfondimenti ritenuti necessari dalle Regioni, anche in eventuale collegamento con il funzionamento del **Fondo Nuove Competenze**.

Nell'ambito della **Certificazione delle competenze** proseguirà il lavoro di implementazione del Repertorio nazionale e di adozione e applicazione degli standard minimi del sistema. Le Regioni continueranno a essere affiancate e supportate nel Gruppo tecnico di lavoro che ha il compito di procedere alla manutenzione e all'aggiornamento del Quadro nazionale delle qualificazioni regionali, con particolare attenzione alla **manutenzione del Repertorio leFP** in termini di filiera formativa, e delle relative specifiche tecniche e metodologiche (cd. **GCC - Gruppo Certificazione Competenze**) nonché nel Comitato tecnico nazionale. In tale contesto, si opererà anche per valorizzare il riconoscimento di competenze acquisite in percorsi brevi, nell'ottica dell'apprendimento permanente e dell'incremento della occupabilità dei cittadini anche in considerazione di quanto previsto dal **Piano nuove competenze transizioni**. In continuità con il passato, proseguirà il lavoro finalizzato alla Referenziazione delle qualificazioni al sistema **"European Qualification Framework"** (EQF).

Anche per quanto riguarda l'**accreditamento delle strutture formative**, continuerà la funzione di sostegno finora espletata anche con riferimento alle relazioni con la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Su quest'ultimo aspetto, in particolare, sarà seguita la predisposizione dell'Accordo Stato-Regioni che dovrà essere adottato ai sensi dell'art. 6 del DL 195/2025.

Sul tema delle **Professioni**, l'attività si concentrerà su più versanti: quello della **Formazione c.d. "Regolamentata"**, la cui competenza è in capo alle Regioni nell'ambito dell'esercizio della potestà legislativa concorrente con lo Stato, con il compito di delineare i corretti confini della regolamentazione e dei rispettivi ruoli e funzioni e quello dell'**attuazione delle Direttive comunitarie** in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali e della proporzionalità della

regolamentazione. L'attività si svilupperà attraverso il supporto alle diverse attività del **"Gruppo Professioni"**.

Inoltre, in stretto raccordo tra il Gruppo Professioni e il Coordinamento formazione, verrà presidiato il tema della **Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro** in attuazione dell'Accordo del 17 aprile 2025. In materia sarà seguito anche l'**Accordo di collaborazione tra l'INAIL e la Conferenza delle Regioni**, partecipando agli incontri del Comitato di coordinamento per il monitoraggio degli interventi formativi e dell'uso delle risorse.

Sul versante delle **Politiche per il lavoro**, in continuità con gli anni precedenti, proseguirà l'impegno volto a coadiuvare le Amministrazioni regionali nella complessa attività di regolamentazione del mercato del lavoro e attuazione degli interventi finalizzati all'occupazione, tenendo conto sia delle azioni contenute nelle **priorità afferenti all'occupazione finanziate dalla programmazione FSE+ 2021-2027**, sia della cornice strategica definita dal PNRR, che individua una serie di *target* sfidanti per le Amministrazioni regionali in materia di lavoro. Saranno presidiati i tavoli tecnici e politici tesi alla definizione di una nuova cornice strategica e normativa di riferimento per il mercato del lavoro.

In particolare, sul **Programma "Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori" (GOL)**, in continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, sarà presidiato il percorso di chiusura, assicurando la necessaria attività di supporto tecnico alle Amministrazioni regionali e al Coordinamento e partecipando ai tavoli nazionali e interregionali di lavoro.

Per il 2026 continueranno gli opportuni approfondimenti sui **Servizi per il lavoro**, anche con riferimento alle azioni previste dal PNRR per il **rafforzamento professionale e infrastrutturale dei servizi per l'impiego**.

Il versante dei servizi pubblici e privati del lavoro riveste inoltre importanza centrale anche a fronte delle **misure di inclusione sociale e lavorativa** introdotte dal DL 48/2023, convertito nella L. 85/2023. Continuerà il presidio sull'attuazione normativa e operativa anche in relazione alle interconnessioni che si pongono con tali politiche.

In continuità con il passato, sarà data attenzione al tema dell'aggiornamento dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni dei servizi per il lavoro** nonché a quello dell'individuazione dei relativi canali di **finanziamento**. Il Settore continuerà a fornire assistenza tecnica sul tema, anche seguendo i lavori del **Tavolo interistituzionale sulla Governance** costituito ad hoc presso il MLPS.

Analogamente, sarà seguita la tematica dell'**accreditamento dei servizi per il lavoro**, anche in considerazione dell'integrazione tra operatori pubblici e privati del mercato del lavoro.

In connessione con le attività svolte dai servizi per il lavoro, continuerà a essere dedicata opportuna attenzione al **collocamento mirato delle persone con disabilità**. In linea generale, saranno valorizzate le interconnessioni che si pongono tra il tema della disabilità, per i profili di competenza del settore, e la programmazione 2021-2027. Proseguirà, inoltre, l'attività relativa al percorso di adozione delle **Linee Guida in materia di Collocamento Mirato** e all'implementazione della relativa **Banca dati**.

In coerenza con la centralità dei servizi per il lavoro, sarà mantenuta una costante attenzione all'implementazione delle **infrastrutture informatiche e dei sistemi informativi**, quale elemento imprescindibile per un efficace funzionamento del sistema e per l'attuazione dei nuovi dispositivi normativi. A seguito della fase di avvio del **sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL)**, verrà monitorato lo stato di implementazione **partecipando ai gruppi di lavoro** a carattere operativo costituiti nell'ambito del **Tavolo tecnico del Sistema Informativo Lavoro e Politiche Attive**

**(SILPA)**. Continuerà, in questo ambito, il presidio per i processi di implementazione del **Sistema informativo unitario (SIU)**.

Anche il tema **delle tutele del reddito dei lavoratori** continuerà a essere oggetto di attenzione affiancando il Coordinamento nelle attività relative agli interventi a sostegno delle crisi aziendali e presidiando sia gli eventuali processi di riforma sia gli ordinari meccanismi di finanziamento. Inoltre, sarà supportato il gruppo di lavoro per l'elaborazione di **Linee guida** comuni per gli operatori dei servizi al lavoro, finalizzate alla gestione degli eventi legati alla **condizionalità** di cui al d.lgs. 150/2015.

Verranno garantite le attività in sinergia con gli altri Settori con specifica attenzione alle tematiche attinenti alle politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione.

### **Sviluppo sostenibile e Semestre europeo**

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, si continuerà a fornire il proprio supporto tecnico su diversi filoni riconducibili al **Semestre europeo** e alle **tematiche trasversali afferenti allo Sviluppo sostenibile**.

A seguito delle novità introdotte nell'ambito del ciclo del Semestre europeo, il settore proseguirà nelle consolidate attività di supporto tecnico alle Regioni sull'**Analisi annuale e monitoraggio degli interventi di riforma e investimento delle Regioni e Province autonome** (ex Contributo delle Regioni e delle Province autonome al PNR-PNRR), opportunamente adattato al percorso di riorientamento del Semestre. In particolare, continueranno le attività di impostazione, elaborazione, analisi e sintesi complessiva del documento di analisi e monitoraggio, nonché l'approfondimento delle sezioni attinenti alle tematiche green (transizione energetica, biodiversità, infrastrutture e mobilità sostenibile, infrastrutture verdi, economia circolare, gestione delle risorse naturali, sviluppo territoriale). Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, proseguirà l'attività di coordinamento, elaborazione e aggiornamento degli strumenti utili ad assolvere la funzione di **monitoraggio** nella consueta duplice veste, europea e nazionale, rispetto alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR).

Come di consueto, anche per il 2026, potranno essere predisposte attività di analisi e di divulgazione relativamente alle tematiche specialistiche. Il documento Analisi annuale e monitoraggio 2026 continuerà a costituire uno strumento di **programmazione integrata** e sarà strutturato come un esercizio di raccordo del Semestre europeo con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con la politica di coesione, con i Principi del Pilastro europeo dei diritti sociali e con le missioni e le componenti individuate nel PNRR italiano.

Il ciclo del Semestre europeo pone l'accento in particolare sulla complementarità tra il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF-PNRR) e i fondi della politica di coesione, portando a esaminare come questi si integrino a vicenda in termini di finanziamenti ed esiti delle politiche. I macrotemi saranno dunque trattati in parallelo, utilizzando la metodologia di lavoro già strutturata in passato per progetti nazionali MASE, europei con UE e Comitato europeo delle Regioni e internazionali con OCSE e UNESCO, come base per la programmazione integrata delle politiche pubbliche e la loro coerenza, rispetto ai contesti regionali, nazionali ed europei. In questo ambito, proseguirà l'attività specifica per favorire l'allineamento dei processi decisionali FSE-FESR con lo sviluppo sostenibile e valutare la compatibilità delle politiche pubbliche con i medesimi obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030 *Sustainable Development Goals* – SDGs).

Lo **sviluppo sostenibile** costituirà, anche per il 2026, uno dei principali ambiti di lavoro per il Settore, che proseguirà l'attività di monitoraggio e l'analisi dei dati per accompagnare lo stato di avanzamento di iniziative specifiche sullo sviluppo sostenibile, in particolare rispetto alle **strategie regionali (SRSvS)**, nonché per garantire l'allineamento degli strumenti di programmazione e attuazione regionale con la nuova **Strategia nazionale per la promozione dello Sviluppo sostenibile (SNSvS)**. In riferimento a ciò, continuerà il presidio ai tavoli di lavoro MASE-Regioni nell'ambito del processo di attuazione della SNSvS che prevede di verificare il rapporto tra le SRSvS, il ciclo di programmazione 2021-2027, le interrelazioni con il PNRR, con i Programmi di supporto UE e OCSE. A tal proposito, potranno essere elaborati analisi, studi e istruttorie sulle tematiche, organizzando specifici momenti di riflessione congiunta con le Regioni in relazione ai previsti obiettivi programmatici.

Il Settore potrà fornire supporto, inoltre, in merito a *governance* economica, coerenza delle politiche pubbliche, politiche europee/internazionali, continuando a offrire assistenza nell'ambito di **seminari** specialistici e nella redazione di **articoli specialistici** di analisi, ricerca e approfondimento per la rivista QT-Quaderni di Tecnostruttura.

Infine, in continuità con gli anni precedenti, proseguirà la partecipazione attiva ad alcuni gruppi di lavoro ASviS, predisponendo relazioni informative e documentazione a supporto del livello regionale.

### **Attività trasversali e di supporto**

Gli **Uffici di supporto trasversale** continueranno a garantire anche nel 2026, ciascuno in base alle proprie competenze, il consueto sostegno ai Settori operativi di Tecnostruttura, con maggiore coinvolgimento sulle tematiche seguite e, a seconda delle esigenze, anche ai referenti esterni. In termini generali, pertanto, gli Uffici trasversali proseguiranno la propria attività di diffusione del flusso di informazioni da e con l'esterno, di organizzazione ragionata delle stesse per un efficace supporto alle attività interne della struttura e di comunicazione verso l'esterno di notizie, documentazione ed eventi di interesse comune.

Anche nel 2026 gli obiettivi principali dell'**Ufficio Comunicazione** saranno quelli di incrementare l'offerta informativa, rafforzare la gestione e organizzazione di eventi, mantenere costante lo studio e l'aggiornamento, promuovere attività di comunicazione interna ed esterna. A queste linee di attività va aggiunto il rifacimento del sito istituzionale e la conseguente messa online con particolare riguardo alle verifiche funzionali e di usabilità nella prima parte dell'anno.

A seguire, l'Ufficio procederà con il necessario lancio del nuovo strumento per farne conoscere caratteristiche e servizi ai referenti dell'Associazione.

Con l'avvio della nuova piattaforma, l'aspetto informativo verrà curato attraverso la realizzazione dei contenuti per le testate telematiche *Arianna News* e *QT-Quaderni di Tecnostruttura*, che rimarranno consultabili, anche se in una nuova veste, sul sito istituzionale.

Pur con caratteristiche diverse, entrambe le testate veicolano notizie di interesse sulle tematiche abitualmente trattate dall'Associazione, offrendo una panoramica sulle politiche attivate in ambito regionale, nazionale ed europeo.

Per il 2026, *Arianna News* manterrà il carattere di maggiore immediatezza con un aggiornamento quotidiano e con notizie, selezionate e redatte dall'Ufficio Comunicazione, strettamente legate all'attualità, sia per agevolare le informazioni all'interno dell'ufficio sia per dare all'esterno la giusta

visibilità ai lavori svolti. Parallelamente proseguirà la trattazione di notizie legate a fatti che possano offrire la cornice di riferimento nazionale ed europeo.

A corredo di tutte le notizie pubblicate, attraverso l'approfondimento e lo studio di fonti selezionate, laddove possibile, continueranno ad essere fornite indicazioni e riferimenti, link e materiali per ampliare il dettaglio informativo attraverso la consultazione diretta di siti specifici e/o documenti presentati.

Il trimestrale QT-Quaderni di Tecnostruttura manterrà un carattere di approfondimento e di analisi attraverso la pubblicazione di studi condotti dall'Associazione o da esperti esterni, la pubblicizzazione di esperienze regionali, le interviste per un racconto "diretto" dei protagonisti degli eventi seguiti. Come di consueto, verrà garantita la realizzazione di quattro numeri annuali e l'Ufficio continuerà a gestire l'intero processo di realizzazione: la definizione dei temi da trattare, la raccolta e la redazione dei testi, il coordinamento con gli autori, la correzione delle bozze, la titolazione, l'impaginazione e la messa *online*, l'invio della *newsletter* e il relativo aggiornamento della *mailinglist*.

Il sito istituzionale di Tecnostruttura, in sinergia con gli spazi legati all'informazione, manterrà altre due principali funzioni di servizio: l'area documentale e l'area per un'utenza "riservata". Nell'area documentale, per le parti cogestite con i Settori tematici dell'Associazione, l'Ufficio manterrà il monitoraggio e l'assistenza; per tutte le sezioni di esclusiva competenza, continuerà a garantire il costante aggiornamento.

Le aree riservate attive sul sito istituzionale continueranno a essere gestite per l'utilità degli iscritti; in particolare, in quelle dedicate ai lavori di Coordinamento tecnico e delle Commissioni Istruzione e Formazione/Lavoro continueranno a essere pubblicate le convocazioni delle riunioni, la documentazione in discussione e gli esiti finali.

Durante l'anno, anche approfittando del rifacimento in corso, l'Ufficio curerà la razionalizzazione dei contenuti e la realizzazione di nuove sezioni sulle pagine web dell'Associazione, coordinando i lavori della società di assistenza tecnica esterna.

Proseguirà l'impegno, in collaborazione con gli altri settori coinvolti, all'organizzazione delle attività connesse con la partecipazione delle Regioni a specifici eventi e verrà garantita la copertura informativa durante tutte le fasi della manifestazione. Per il 2026 è prevista la promozione de "La scuola delle Regioni" in due fiere nazionali, Didacta Italia e JOB&Orienta.

L'Ufficio parteciperà ad alcuni gruppi di lavoro interni all'Associazione, in particolare al gruppo di lavoro Comunicazione, Visibilità e Trasparenza nella programmazione FSE+ 2021-2027, avviato per un confronto operativo con le Regioni sulle possibili strategie di intervento e le modalità attuative anche in relazione agli obblighi e agli adempimenti in tema di comunicazione e visibilità. Oltre a studi e approfondimenti, su questa tematica l'Ufficio continuerà a prendere parte a incontri tecnici tematici, nazionali ed europei, ai fini dell'aggiornamento costante sull'evoluzione della materia.

Continuerà, infine, la partecipazione a eventi e riunioni di interesse per l'Associazione e verrà garantita la ricerca e la segnalazione di documentazione o pubblicazioni specifiche.

L'**Ufficio Amministrazione**, come negli anni precedenti, proseguirà la propria attività volta al corretto funzionamento amministrativo e gestionale dell'Associazione in tutte le sue molteplici articolazioni. In particolar modo curerà la predisposizione dei bilanci, preventivo e consuntivo, elaborando la documentazione necessaria (schede di calcolo, note integrative, tabelle di sintesi, relazioni, ecc.) da sottoporre al Collegio dei Revisori, al Comitato esecutivo e, successivamente all'Assemblea; fornirà, inoltre, la necessaria assistenza ai Revisori dei conti nei loro incontri periodici per le pertinenti verifiche contabili.

L'Ufficio proseguirà l'attività di monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita e la periodica informazione alle Regioni dei relativi livelli attuativi. Inoltre, curerà tutti gli aspetti amministrativi legati alla gestione del personale dipendente, dei collaboratori (consulente del lavoro, commercialista, medico competente, ecc.) e dei fornitori, nonché quelli legati all'organizzazione di manifestazioni esterne.

Nell'ambito dell'attuazione del Progetto di assistenza tecnica istituzionale e del Progetto di assistenza alle Autorità di audit regionali, continueranno a essere prodotte certificazioni trimestrali di spesa per garantire alle Regioni il costante monitoraggio anche a livello analitico e verranno curate tutte le attività correlate (gestione convenzioni, monitoraggio flussi finanziari, rendicontazione costi). L'Ufficio proseguirà l'implementazione di modalità operative per l'archiviazione e la tempestiva trasmissione della documentazione necessaria ai controlli svolti dalle Regioni (sia AdG che AdA). In quest'ottica, proseguirà l'archiviazione digitale di tutta la documentazione dell'amministrazione, nell'obiettivo della massima dematerializzazione degli archivi.

L'Ufficio continuerà a seguire tutte le procedure di affidamento dei servizi a terzi, nell'ottica della sana amministrazione e del contenimento dei costi, tenendo conto degli eventuali aggiornamenti normativi. In questo contesto, in collaborazione con esperti di altri Settori, continueranno a essere seguite le procedure di acquisizione di beni e servizi secondo le prescrizioni del codice dei contratti pubblici e le relative procedure di controllo.

Inoltre, in ottemperanza al dettato normativo in materia di anticorruzione e trasparenza, e a supporto dell'attività del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), verranno predisposti i necessari documenti e, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, ne verrà garantita la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Infine, proseguirà la necessaria assistenza alle Regioni e ai candidati relativamente allo strumento della Long List, istituita per l'eventuale conferimento di incarichi ad assistenti ed esperti, da parte dell'Associazione e delle Regioni.

**L'Ufficio Segreteria e Documentazione** continuerà ad assicurare, anche nel 2026, i numerosi servizi ordinari e orizzontali, necessari al funzionamento dell'Associazione e alla circolazione delle informazioni e della documentazione. In quest'ottica, sarà ampliato il coinvolgimento e la collaborazione attiva dell'Ufficio con i Settori di Tecnostruttura, al fine di massimizzarne il contributo e rendere più fluida l'attività di assistenza tecnica. Ciò sarà garantito anche grazie all'organizzazione e l'archiviazione dettagliata di tutta la produzione documentale ricevuta e prodotta quotidianamente dall'Associazione e dagli organismi di coordinamento regionale, attraverso l'implementazione della Banca Dati e l'eventuale aggiornamento del software utilizzato. L'Ufficio garantirà, come di consueto, la costante assistenza nel reperimento dei documenti archiviati. Nell'ambito della gestione della Biblioteca di Tecnostruttura, proseguirà l'aggiornamento del Catalogo on line presente sul sito dell'Associazione.

L'Ufficio curerà le attività relative alle riunioni e agli incontri in sede; inoltre, parteciperà attivamente all'organizzazione e alla preparazione dei materiali per gli eventi a cui partecipa l'Associazione. In collaborazione con l'Ufficio Amministrazione, sarà assicurata la corretta predisposizione e diffusione dei materiali per gli incontri dell'Assemblea di Tecnostruttura e la relativa verbalizzazione. In continuità con gli anni passati, verrà garantita la predisposizione delle videoconferenze organizzate sulla piattaforma di Tecnostruttura, con relativa moderazione, nonché la partecipazione a incontri organizzati da altri Organismi su altre piattaforme.

Proseguirà l'attività di collaborazione con i Settori dell'Associazione anche per eventuali necessità nell'elaborazione e formattazione di testi e/o tabelle e nella predisposizione di eventuali traduzioni in inglese di messaggi e documenti.

All'interno dell'Ufficio, nell'ambito della funzione di Assistente al RPCT, sarà curata la predisposizione dei documenti di competenza e la verifica della loro pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente". Inoltre, sotto la supervisione del RPCT, sarà verificato il corretto svolgimento delle attività collegate alle richieste di accesso (civico, generalizzato e documentale) predisposte in conformità alla normativa vigente.

Sarà inoltre garantito il consueto attento e articolato lavoro di ricognizione, acquisizione e sistematizzazione in Banca dati, mediante monitoraggio dei siti regionali, dei bandi pubblicati dalle Regioni, finanziati con il FSE+ per gli obiettivi tematici attinenti al Lavoro, l'Istruzione, la Formazione professionale e l'Inclusione sociale.